

Il movimento della Lega Nord è come il No Tav, ma la nostra bandiera è stata fatta rimuovere

Egregio direttore, chiedo spazio al suo giornale, per rispondere al volantino spedito ai cittadini di Chiusa S. Michele. Il volantino parla di un partito politico fuori luogo, nell'occasione della festa "Pane di meliga" e il "Mercatino di Natale".

Allora io rispondo che non capisco che male ci sia se un partito politico prende parte alle due feste sopraccitate, visto che sono le uniche due occasioni dell'anno dato che non esiste mercato; inoltre vorrei ricordare ai due firmatari del volantino che

quello che loro identificano come partito politico è un movimento quasi come quello che loro difendono. Sul volantino si parla anche di rappresentanza, ma i due firmatari quale parte rappresenterebbero dato che hanno fatto una lista per le amministrative con persone anche di fuori paese?

Se alle due occasioni sopraccitate (come dice il volantino) non ci devono essere partiti o movimenti politici come la Lega Nord, non ci deve essere neppure

il tanto da parte loro difeso movimento No Tav, altrimenti si entrerebbe in contraddizione. Quello che è successo domenica 12 dicembre, a parere mio, è vergognoso: è stata fatta rimuovere una bandiera del movimento politico Lega Nord solo perché era appoggiata alla ringhiera dell'edificio comunale, quella del movimento No Tav, legata con il fil di ferro su una bacheca comunale, non si è voluta vedere.

Per concludere: la costituzione e la democrazia valgono per tutti in maniera

uguale o sono a senso unico? Sarebbe meglio che i due firmatari siano più vigili su eventuali problemi più seri che riguardano il comune di Chiusa S. Michele, dato che sono due consiglieri comunali di minoranza di quello stesso comune. Per terminare, auguro a tutti buon Natale e felice anno nuovo.

PAOLO TONASSO
*segretario di circoscrizione
Valsusa/Valsangone
Lega Nord Piemont*